

- » 1669, 8 luglio. C. X. Rimessa agl' inquisitori la parte 29
» giugno pass. del M. C. per le risoluzioni che stimeranno di pub-
» blico servizio.
- » 1702, 11 dicembre, 1703, 19 luglio in C. X. Ricercate (*do-*
» *mande*) del Senato, circa la licenziosità de' sentimenti in proposito
» de' giuramenti, rimesse agl' inquisitori.
- » 1704, 30 dicembre. C. X. Proibizione de' casini special-
» mente ad uso di ballo raccomandata agl' inquisitori.
- » 1704, 26 febbraio. C. X. Eseguiscono l' osservanza delle
» severe pene statuite contro nobili, che non portano la veste e
» vanno in tabarro.
- » 1710, 6 febbraio. C. X. Mitigata la detta legge dei tabarri,
» correggano li trasgressori colla loro prudenza secondo la qualità.
» In caso di recidiva dopo la prima correzione vengano al C. X.
» per li maggiori castighi.
- » 1711, 23 marzo. C. X. Legge circa spedizione e custodia
» delle lettere pubbliche. Sia eseguita sotto le pene statuite contro
» i propalatori del segreto.
- » 1711, 17 agosto. C. X. Proibizione a chi entra ne' consigli
» secreti di scriver lettere ad ambasciatori e rappresentanti intorno
» pubblici affari, e così a questi scriver ad altri delle materie di
» Stato che al solo governo.
- » 1732, 9 luglio. C. X. In vacanza di dogado li concorrenti
» non compariscano accompagnati da qualunque unione di plebe,
» nè per terra, nè per acqua. Esecuzione raccomandata a capi et
» inquisitori di Stato.
- » 1743, 28 febbraio. C. X. Proibizione di casini tutti; racco-
» mandata agl' inquisitori di Stato.
- » 1754, 9 agosto. C. X. Pena di morte agl' ingaggiatori dei
» sudditi per servizio estero. Esecuzione commessa agl' inquisitori
» di Stato.
- » 1755, 18 novembre. C. X. Inquieriscano e castigino chi
» parla o dà copie degli affari del Senato.
- » 1758, 15 luglio. C. X. Inquisitori di Stato castigino sul